

**Fondazione di Partecipazione
GAL ALTA GALLURA - GALLURA**

c/o Unione dei Comuni Alta Gallura
Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079/6725507 Fax 079/671400

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero 06 del 18/04/2011

Oggetto: Analisi Bozze di Bando Misura 311 – Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6 e definizione criteri a regia GAL per l’Azione 1.

L'anno **duemilaundici** il giorno **diciotto** del mese di **aprile** alle ore **18.30**, presso la sede della FdP GAL Alta Gallura – Gallura c/o Unione dei Comuni Alta Gallura in Via G.A. Cannas n. 1 a Tempio Pausania si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente nei modi di legge.

Sono presenti:

Deiana Emiliano	Presidente	Presente	
Galetto Michela	Vicepresidente	Presente	
Perinu Francesco	Consigliere	Presente	
Pirredda Piermario	Consigliere	Presente	
Sanna Fausto	Consigliere		Assente
Lattuneddu Daniela	Consigliere	Presente	
Lutzu Luciana	Consigliere	Presente	

Assume la presidenza il Sig. Emiliano Deiana nella sua qualità di Presidente con l'assistenza del Segretario - Direttore, la dott.ssa Jeanne Francine Murgia, la quale svolge anche il ruolo di Segretario Verbalizzante della seduta.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio di Amministrazione

Procede nell'analisi dei seguenti punti all'odg.:

1. Analisi Bozze di Bando Misura 311 – Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6 e definizione criteri a regia GAL per l'Azione 1

Il Segretario informa i presenti che, da parte degli uffici del GAL sono state ultimate le bozze di bandi ed i relativi allegati inerenti la Misura 311 e le Azioni dalla 1 alla 6.

Tali schemi e la relativa documentazione allegata sono stati predisposti tenendo conto delle indicazioni provenienti dal Servizio Regionale Sviluppo Locale e alle luce delle direttive provenienti da questo CdA.

Si tratta ora di definire i criteri di selezione delle diverse azioni per la parte riguardante il GAL.

Si dispone che, nella seduta odierna verranno definiti quelli dell'Azione 1 "Sviluppo dell'attività agrituristica ivi compreso l'agricampeggio".

Stante l'argomento da trattare, il Vicepresidente Michela Galetto e il Consigliere Luciana Lutz decidono di allontanarsi e di non prendere parte delle decisioni della seduta.

Chiedono al Segretario – Direttore, in qualità di Segretario Verbalizzante di prendere atto di tale circostanza.

Alle ore 19.00 le signore Galetto Michela e Lutz Luciana abbandonano la seduta.

Il Segretario, verificata la validità della seduta, per la presenza di: Deiana Emiliano, Pirredda Pier Mario, Perinu Francesco e Lattuneddu Daniela (4/7), prosegue l'attività del CdA.

Si analizzano e di seguito si attribuiscono ai criteri di valutazione a regia GAL per l'Azione 1 della Misura 311 i seguenti punteggi aggiuntivi:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE AZIONI	Punteggio RAS	Punteggio GAL	TOT
1 – Caratteristiche del richiedente - Domanda d'aiuto presentata da:	15	7	22
1.a) (*) Giovani (< 40 anni)	5	7	12
1.b) (*) Donne	5		5
1.c) (*) Possesso di titolo di studio (laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore)	5		5
2 – Caratteristiche dell'azienda agricola	15	=	15
2.a) Localizzazione all'interno di siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS) - Azienda con Superficie aziendale ricadente, anche parzialmente, in aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	8		8
2.b) Azienda che partecipa a reti tra microimprese (**)	7		7
3 - Caratteristiche dell'intervento proposto	5	5	10
3.a) Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	5	5	10
	35	12	47

CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE 1	Punteggio RAS	Punteggio GAL	TOT
2 – Caratteristiche dell'azienda agricola	12		12
2.c) Azienda iscritta nell'elenco regionali degli operatori dell'agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007	5		5
2.d) Azienda che aderisce a Consorzi di Tutela di DOP/IGP e per i vini	5		5

IGT/DOCG/DOC			
2.e) Azienda che aderisce ad almeno uno dei seguenti protocolli di controllo di qualità certificati: <ul style="list-style-type: none"> – ISO 9001 - certificazione del sistema di gestione per la qualità; – ISO 14001 - certificazione del sistema di gestione ambientale; – Registrazione EMAS, – Ecolabel - marchio di qualità ecologica applicato al servizio di ricettività turistica; 	2		2
3 - Caratteristiche dell'intervento proposto	35	16	51
3.b) Intervento proposto da un'impresa agrituristica esistente, regolarmente iscritta all'albo, che non prevede la realizzazione di nuove costruzioni e/o l'incremento di volumetrie ma esclusivamente la riconversione di strutture aziendali esistenti	10	7	17
3.c) Intervento finalizzato alla creazione di una nuova attività agrituristica attraverso la riconversione di strutture aziendali esistenti	5	7	12
3.d) Intervento proposto da un'azienda che aderisce formalmente, attraverso la sottoscrizione di un accordo, ad un itinerario riconosciuto con atto amministrativo della Regione Sardegna (es. itinerario enogastronomico "Strade del vino della Sardegna" di cui al decreto assessoriale N. 0000041/DecA/1 del 14.01.2009 ed eventuali successive integrazioni)	5	=	5
3.e) Intervento finalizzato al risparmio energetico	6	1	7
3.f) Intervento diretto alla creazione di servizi per disabili ad esclusione di quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente (es. percorsi per non vedenti)	9	1	10
	47	16	63

* In caso di società il requisito deve essere posseduto da:

- almeno un terzo dei soci nel caso di società di persone;
- un amministratore o almeno un terzo dei soci nel caso di società cooperative;
- almeno un amministratore in caso di società di capitali.

** Le reti di imprese sono definite dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, art. 3, comma 4-ter, modificata dall'art. 42, comma 2-bis D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con la L. 30.07.2010, n. 122

Il beneficiario deve garantire il possesso dei requisiti di cui ai punti 2.a), 2.b), 2.c), 2.d), 2.e) e 3.d) dei criteri di valutazione, per almeno 5 anni dalla data della concessione dell'aiuto, pena la revoca della concessione stessa, fatte salve le cause di forza maggiore.

In caso di parità di punteggio, la posizione nella graduatoria sarà determinata **dall'operazione con il minor costo complessivo**. In caso di ulteriore parità sarà attribuita una posizione più alta al **richiedente più giovane**.

VISTI i punti oggetto di analisi e/o determinazione nella seduta odierna;

RITENUTO, infine, di dover provvedere in merito;

PRESO ATTO del favorevole parere, espresso dal Segretario – Direttore, in merito alla relativa regolarità tecnica, contabile e giuridico amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 – comma 4 – del vigente Statuto della FdP;

Con votazione favorevole ed unanime, espressa per alzata di mano da parte dei presenti e votanti;

DELIBERA

Per le motivazioni meglio citate in premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. Di prendere atto delle bozze di bando e dei relativi allegati, proposti dal Segretario Direttore della FdP, inerenti la Misura 311 e le Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6.

2. Di approvare i criteri di valutazione a regia GAL per la sola Azione n. 1 secondo il seguente schema di attribuzione:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE AZIONI	Punteggio RAS	Punteggio GAL	TOT
1 – Caratteristiche del richiedente - Domanda d'aiuto presentata da:	15	7	22
1.a) (*) Giovani (< 40 anni)	5	7	12
1.b) (*) Donne	5		5
1.c) (*) Possesso di titolo di studio (laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore)	5		5
2 – Caratteristiche dell'azienda agricola	15	=	15
2.a) Localizzazione all'interno di siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS) - Azienda con Superficie aziendale ricadente, anche parzialmente, in aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	8		8
2.b) Azienda che partecipa a reti tra microimprese (**)	7		7
3 - Caratteristiche dell'intervento proposto	5	5	10
3.a) Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	5	5	10
	35	12	47

CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE 1	Punteggio RAS	Punteggio GAL	TOT
2 – Caratteristiche dell'azienda agricola	12		12
2.c) Azienda iscritta nell'elenco regionali degli operatori dell'agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007	5		5
2.d) Azienda che aderisce a Consorzi di Tutela di DOP/IGP e per i vini IGT/DOCG/DOC	5		5
2.e) Azienda che aderisce ad almeno uno dei seguenti protocolli di controllo di qualità certificati: <ul style="list-style-type: none"> – ISO 9001 - certificazione del sistema di gestione per la qualità; – ISO 14001 - certificazione del sistema di gestione ambientale; – Registrazione EMAS, – Ecolabel - marchio di qualità ecologica applicato al servizio di ricettività turistica; 	2		2
3 - Caratteristiche dell'intervento proposto	35	16	51
3.b) Intervento proposto da un'impresa agrituristica esistente, regolarmente iscritta all'albo, che non prevede la realizzazione di nuove costruzioni e/o l'incremento di volumetrie ma esclusivamente la riconversione di strutture aziendali esistenti	10	7	17
3.c) Intervento finalizzato alla creazione di una nuova attività agrituristica attraverso la riconversione di strutture aziendali esistenti	5	7	12
3.d) Intervento proposto da un'azienda che aderisce formalmente, attraverso la sottoscrizione di un accordo, ad un itinerario riconosciuto con atto amministrativo della Regione Sardegna (es. itinerario enogastronomico "Strade del vino della Sardegna" di cui al decreto assessoriale N. 0000041/DecA/1 del 14.01.2009 ed eventuali successive integrazioni)	5	=	5
3.e) Intervento finalizzato al risparmio energetico	6	1	7
3.f) Intervento diretto alla creazione di servizi per disabili ad esclusione di quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente (es. percorsi per non vedenti)	9	1	10
	47	16	63

* In caso di società il requisito deve essere posseduto da:

- almeno un terzo dei soci nel caso di società di persone;
- un amministratore o almeno un terzo dei soci nel caso di società cooperative;
- almeno un amministratore in caso di società di capitali.

** Le reti di imprese sono definite dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, art. 3, comma 4-ter, modificata dall'art. 42, comma 2-bis D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con la L. 30.07.2010, n. 122

Il beneficiario deve garantire il possesso dei requisiti di cui ai punti 2.a), 2.b), 2.c), 2.d), 2.e) e 3.d) dei criteri di valutazione, per almeno 5 anni dalla data della concessione dell'aiuto, pena la revoca della concessione stessa, fatte salve le cause di forza maggiore.

In caso di parità di punteggio, la posizione nella graduatoria sarà determinata dall'operazione con il minor costo complessivo. In caso di ulteriore parità sarà attribuita una posizione più alta al richiedente più giovane.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto della FdP, il sottoscritto Segretario – Direttore esprime:
PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica, contabile e giuridico amministrativa del presente atto.

f.to Murgia Jeanne Francine

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Deiana Emiliano

IL SEGRETARIO

f.to Murgia Jeanne Francine